

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4622

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

VISCARDI, ABETE, ANDREOLI, AZZOLINI, BALESTRACCI, BAMBI, BIANCHI, BONETTI, BONFERRONI, BOSCO BRUNO, BROCCA, CAFARELLI, COBELLIS, COMIS, CRISTOFORI, DE GENNARO, DEL MESE, FALCIER, GIOIA, GRIPPO, IANNIELLO, LAGANÀ, LA RUSSA, LATTANZIO, MELELEO, MEMMI, MENSORIO, MERLONI, NAPOLI, NENNA D'ANTONIO, NICOTRA, ORSENIGO, ORSINI BRUNO, PATRIA, PERUGINI, PIREDDA, PISICCHIO, QUIETI, RABINO, RADI, RICCIUTI, RIGHI, ROSINI, RUFFINI, SANGALLI, SARETTA, SAVIO, SCAIOLA, SENALDI, SILVESTRI, SINESIO, SORICE, STEGAGNINI, SULLO, USELLINI, VITI, ZOPPI, ZOSO, ZUECH, ZURLO

Presentata il 17 aprile 1987

Adeguamento del trattamento economico accessorio del personale civile della Difesa

ONOREVOLI COLLEGHI! — Risulta vanificata la particolare condizione del personale civile della Difesa il quale, a seguito del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344, si è visto progressivamente eroso il particolare trattamento riconosciuto in relazione agli obblighi ad esso derivanti dall'inserimento nelle Forze armate e stabilito con legge 10 maggio 1983, n. 188.

Infatti, per effetto di vari provvedimenti settoriali (vedasi Finanze, Interno, ecc.), la situazione del personale della Difesa evidenzia condizioni di particolare disagio.

Di qui la necessità di provvedere ad adeguare il trattamento economico accessorio del personale civile che riaffermi il rilevante ruolo dello stesso nell'ambito di una Amministrazione che esplica servizi di particolare rilevanza ed atipicità che, negli stabilimenti, arsenali e nei reparti, richiede particolare impegno e specializzazione professionale.

A tal fine, è prevista la costituzione di un fondo di 13 miliardi per l'anno 1987, di 53 miliardi per l'anno 1988 e di 66 miliardi per l'anno 1989 e successivi.

Sembra idonea soluzione quella di consentire che, in rapporto al rendimento

misurato sulla base di indicatori di produttività, con decreto ministeriale possano essere stabilite congrue modalità e misure di attribuzione al personale del compenso di che trattasi.

Peraltro sono note le gravissime carenze che si registrano nei ruoli e categorie di personale civile rispetto alle dotazioni organiche che determinano, per l'e-

sigenza di fronteggiare i servizi, un notevole aggravio ed impegno di lavoro delle unità presenti. In relazione a quanto sopra, sussistono di conseguenza le disponibilità finanziarie atte ad assicurare l'occorrente copertura dell'onere derivante dal provvedimento.

Per tutti i motivi sopra esposti se ne propone la tempestiva approvazione.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Al fine di adeguare il trattamento economico accessorio del personale civile dell'Amministrazione della difesa alla particolare situazione di maggiore impegno lavorativo conseguente anche ai processi di ammodernamento e ristrutturazione, è istituito un fondo di lire 13 miliardi per l'anno 1987, di 53 miliardi per l'anno 1988 e di 66 miliardi per l'anno 1989 e successivi.

ART. 2.

1. I criteri e le misure di ripartizione e attribuzione del predetto fondo in favore del personale civile sono definiti con successivo decreto del Ministro della difesa, di intesa con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in sede nazionale.

ART. 3.

1. All'onere di 13 miliardi derivante dall'applicazione della presente legge per l'anno 1987 si provvede a carico del capitolo 1601 dello stato di previsione del Ministero della difesa per lo stesso anno.

2. All'onere di 53 miliardi derivante dall'applicazione della presente legge per l'anno 1988 e di 66 miliardi per l'anno 1989 e successivi si provvede mediante utilizzo di quota parte delle proiezioni per i medesimi anni degli stanziamenti iscritti al capitolo 1601 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno 1987.